

AUMENTO DI CAPITALE E NUOVO SOCIO

WeShort, la start-up pugliese che pensa in grande

di FABRIZIA SERNIA

Fin da bambino Alessandro Loprieno, 31enne pugliese di Bari, CEO e fondatore della piattaforma di streaming innovativa WeShort, che punta ad essere la Netflix italiana dei cortometraggi d'autore brevi, sapeva che ce l'avrebbe fatta. Una "passione per il cinema" coltivata fin da bambino grazie a uno zio che gliel'ha trasmessa, la voglia di "fare qualcosa di rivoluzionario" in un mondo che è nella sua anima, un percorso formativo non canonico, ma costruito con intelligenza, "studiando dal marketing alle neuroscienze, imparando a intercettare i gusti emergenti di migliaia di persone grazie ai nove anni lavorati da assistente di volo con la compagnia Ryanair". Tutte le aspirazioni, i contatti, gli studi in lingue e letterature straniere, si sono convogliati nel progetto che ha preso forma durante la pandemia. Così WeShort è nata con l'obiettivo di creare un nuovo mercato per le migliaia di film e serie brevi da tutto il mondo, frutto di produzioni indipendenti e di giovani registi, che non han-

no mai avuto accesso al grande pubblico e che "meritano di essere conosciuti con la stessa attenzione riservata ai registi dei lungometraggi". I risultati sono arrivati nel giro di pochissimi mesi. Ed anche i riscontri del mercato, che Alessandro Loprieno conosce bene, essendosi fatto le ossa con alcuni dei maggiori fondi dei produttori cinematografici di Hollywood prima di prendere il biglietto di ritorno virtuale Los Angeles - Bari. L'opportunità per la start-up pugliese di essere selezionata nell'ambito del progetto "Campania Venture" di social innovation investment per lo sviluppo dell'ecosistema dell'innovazione, promosso e sostenuto da The European House of Ambrosetti in collaborazione con la Regione Campania, ha reso possibile accelerare le tappe.

Aumento di capitale e un nuovo socio
Grazie al secondo aumento di capitale, sottoscritto per una quota del 5% dalla Network

Contacts, azienda partner del Club Ambrosetti, la start-up ha acquisito un nuovo socio, siglando anche un accordo per il trasferimento di tecnologie e competenze negli ambiti dell'AI e della Blockchain. "La Network

Contacts è un'azienda importante - afferma Alessandro Loprieno - e ci aiuterà a diventare azienda. Noi siamo invece la prima e unica piattaforma di streaming al mondo che utilizza la blockchain per proteggere la proprietà intellettuale degli autori dei cortometraggi e forniremo queste competenze". "Agiamo su un quadrilatero di verticalità e competenze: cinema, tecnologia, finanza e marketing. Se fai cinema, ma non sai vendere, non sai quale tecnologia utilizzare per la piattaforma o come raggiungere milioni di utenti, non vai da nessuna parte. È su questi quattro vertici del quadrilatero che noi vogliamo far conoscere il nostro valore".



Alessandro Loprieno

Il mantra: "Innovare il cinema portando i cortometraggi"

Alessandro Loprieno spiega: "Ho creato una start up innovativa con il prodotto più antico del cinema: il cortometraggio". L'idea di scommettere su produzioni della durata media di 15 minuti è nato dall'osservazione dei bassi livelli di attenzione delle migliaia di passeggeri a bordo, di fronte all'offerta audiovisiva in volo. "Mi è stata chiara l'esigenza di nuove modalità di fruizione". Impostata per essere esportata a livello internazionale, la piattaforma WeShort, che ha un app per mobile e Smart Tv, offre centinaia di titoli in italiano e lingua originale di film brevi italiani e internazionali, di tutti i generi e sottotitolati in varie lingue. L'offerta spazia dalle "opere di registi famosi a quelle di registi pieni di talento ancora da scoprire, fino a premi Oscar, BAFTA, Sundance e Cannes", aggiunge Loprieno. Nel 2022 la società punta a realizzare produzioni "WeShort Originals" con la partecipazione di grandi attori di Hollywood. Nel frattempo si è portata a casa lo "Special Award Giffoni Edition" e ha collaborato alla realizzazione del "Ca' Foscari Short Film Festival 2021", l'undicesimo festival internazionale del cortometraggio organizzato dall'ateneo veneziano, nel quale ha avuto uno spazio speciale dal titolo emblematico "Nuovo Cinema Breve".

